Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 14.12.2022 *versione 6 (sostituisce la versione 5)* *Revisione del: 28.10.2021*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MOST MICRO
tipo di formulazione: Microincapsulato (CS)

Codice Commerciale: 3320
uso: Erbicida
Autorizzazione del Ministero della Salute N. 10771 del 10/04/2021
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano
Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)
Tel.: 0371 5961
1.4 Numero telefonico di emergenza:
Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale
Milano Ospedale Niguarda 02 66101029
Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444
Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459
Firenze Ospedale Careggi 055 4277238
Roma CAV Bambino Gesù06 68593726
Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343
Roma Policlinico Umberto I 06 49978000
Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870
Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300
Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS07 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Pendimethalin
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo
Indicazioni di pericolo
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Ulteriori dati:
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
CAS: 40487-42-1 EINECS: 254-938-2 Numero indice: 609-042-00-X	Pendimethalin Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317	31,7%
CAS: 15245-12-2 EINECS: 239-289-5 Reg.nr.: 01-2119493947-16	Calcio ammonio nitrato Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	≥3-≤10%
CAS: 64742-94-5 Numeri CE: 922-153-0 Reg.nr.: 01-2119451097-39-xxxx	Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1% Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411	2,5-10%
CAS: 4719-04-4 EINECS: 225-208-0 Numero indice: 613-114-00-6	2,2',2"-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	≥0,1-<1%

Ulteriori indicazioni:
Se non indicato espressamente, si intende M=1.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro
Contatto con gli occhi
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
Non usare getti diretti di acqua.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi d'azoto (NOx)
Monossido di carbonio (CO)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare tute protettive integrali.
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Altre informazioni
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Allontanare tutte le fonti di accensione.
Indossare abbigliamento protettivo personale
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Il prodotto non è infiammabile.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
7.3 Usi finali particolari
Agricoltura.
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 100 mg/m³

DNEL		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	DNEL breve termine	10 mg/kg bw/day (popolazione) Effetti sistemici
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici
		7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	151 mg/m³ (lavoratori) effetti sistemici
		32 mg/m³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC	
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
PNEC	18 mg/L (depuratore)
	0,45 mg/L (acqua dolce)
	4,5 mg/L (rilascio intermittente di acqua)
	0,04 mg/L (acqua marina)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Protezione respiratoria
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.
Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.
protezione del corpo Tuta protettiva.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Indicazioni generali	
Colore:	marrone
Odore:	percettibile caratteristico
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile
superiore:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	77 °C
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile. Non rilevato fino a 430 °C.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Valori di pH (1% in acqua distillata)	8,05
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
dinamica:	Non definito.
Solubilità	
Acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità	
a 20 °C	1,139 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	Sospensione
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/L (ratto) Non necessario

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Orale	LD50	4.665 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	LD50	300-2.000 mg/kg (ratto femmina)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (read across)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	LD50	6.318 mg/kg (ratto) (OECD 401) 5.558 mg/kg (ratto femmina) (OECD 401) 7.093 mg/kg (ratto maschio) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4.688 mg/L (ratto) (OECD 403)

NOEL (no observable effect level)		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	NOAEL	≥1.500 mg/kg bw/d (ratto) (read across)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	NOAEL	300 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOEL	486 mg/kg bw/d (Colinus virginianus) (EPA OPP 71-1 (Avian Acute Oral Toxicity Test))

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) Non irritante - Studio in vivo

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) non irritante
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Lesioni / Irritazione Oculare - Test		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) Non irritante - Studio in vivo

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) non irritante
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione - Test	
Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) Sensibilizzante cutaneo (studio GPMT)

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
Sensibilizzazione	(animali) Sensibilizzante
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) (OECD 406) Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.
Ulteriori informazioni tossicologiche Sensibilizzante
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Non si sono evidenziati effetti cancerogeni né mutageni né reprotossici.

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)		
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Orale	Tossicità per la riproduzione	(animali) Negativo
	Cancerogenicità	(topo) In esperimenti a lungo termine sui roditori la sostanza induce tumori alla tiroide. L'effetto é causato da un meccanismo specifico animale che non ha una controparte umana. In esperimenti a lungo termine sui topi, con somministrazione orale nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.
	Mutagenicità	(animali) Negativo
	Teratogenicità	(animali) Negativo
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	Tossicità per la riproduzione	≥1.500 (ratto) read across - sviluppo fetale
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	Tossicità per la riproduzione	1.500 (ratto) (OECD 414 - NOAEL)
	Mutagenicità	(OECD 475) Aberrazione cromosomica: negativo
		(esperimenti in vitro) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test) Negativo
Per inalazione	Cancerogenicità	>900 (ratto femmina) (1 y - OECD 452 - NOAEC)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

		>1.800 (ratto maschio) (1 y - OECD 452 - NOAEC)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
EC50 (72h)	27,5 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	141 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)
EC50 (7d)	>100 mg/L (Lemna minor)

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
EC50 (72h)	0,0337 mg/L (algae selenastrum capricornutum)
LC50 (96h)	0,89 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,4 mg/L (Daphnia magna)
EC50	0,005 mg/L (algae) (5 d - Skeletonema costatum)
NOEC	0,0145 mg/L (Daphnia magna) (21 d)
	0,05 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (21 d)
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
EC50 (72h)	>100 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)
LC 50	447 mg/L (Cyprinus carpio) (48 h)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
LC50 (96h)	0,46 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (EPA OPP 72-1 (Fish Acute Toxicity Test)) LL50 = 3.6 mg/l
EC50 (48h)	0,471 mg/L (Tetrahymena pyriformis)
	1,1 mg/L (Daphnia magna) (EPA OPP 72-2 (Aquatic Invertebrate Acute Tox.Test))
EbC50 (72h)	0,29 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
ErC50 (72h)	0,42 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)

Tossicità ambientale		
Orale	LC50 (14d)	>1.000 mg/kg bw (lombrico, Eisenia foetida)
	LD 50	>2.000 mg/kg bw (quaglia del Giappone, Coturnix japonica)
	LD 50	>101,2 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	>100 µg/bee (ape (Apis mellifera))

CAS: 40487-42-1 Pendimethalin		
Orale	LD 50	1.421 mg/kg bw (Anas platyrhynchos)
	LD 50	49,8 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità	
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Biodegradazione	70 % (28 d OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
log POW	5,18
BCF	5.100

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)	
CAS: 40487-42-1 Pendimethalin	
DT 50	30-150 days (suolo)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Raccomandazione:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR/RID/ADN	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin)
IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (pendimethalin (ISO), Aromatic hydrocarbons C10-C13, naphtalene <1%), MARINE POLLUTANT
IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (pendimethalin (ISO))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR/RID/ADN	

Classe	9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta	9
IMDG, IATA	

Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Pendimethalin
Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale 375 di ADR.
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5 kg
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PENDIMETHALIN), 9, III

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 1107/2009
Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile
Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.
I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.
Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/homeaffairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf

In Italia la segnalazione deve essere inoltrata a:
Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per la Cooperazione Internazionale (telefono 0646542182 – precursori@dcpc.interno.it).

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Classificazione basata su studi

Scheda redatta da: Product safety department
Per ulteriori chiarimenti contattare :
Product safety department
SIPCAM OXON
Frasi H dei componenti
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Numero di versione della versione precedente: 5
Abbreviazioni e acronimi:
EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Fonti
Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.